

COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO

Provincia di LECCO

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione anno 2019*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario anno 2019*

Il Revisore unico dei conti

Dr. Ciro GRASSIA

COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO

Provincia di LECCO

VERBALE N. 6 DEL 07/04/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

APPROVA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Mandello del Lario che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mandello del Lario, 07 aprile 2020

Il Revisore unico dei conti

dr. Ciro GRASSIA

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dr. Ciro GRASSIA, Revisore unico dei conti, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 49 del 18.12.2017;

- ricevuta in data 26/03/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con la delibera della giunta comunale n. 42 del 30/03/2020 completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi dell'art. 227, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, commi 4 e 6 del D.Lgs. n. 118/2011:

- a) conto del bilancio
- b) conto economico
- c) conto del patrimonio

e corredati dei seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni
- il prospetto dei dati Siope;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, fino al compimento dei termini di prescrizione;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo, contenente il prospetto sui pagamenti e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 28 dicembre 2018);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2019 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- la delibera relativa alla salvaguardia degli equilibri (articolo 193, comma 2, del D.Lgs. 267/2000);

- l’elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- la delibera dell’organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- visto il bilancio di previsione dell’esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l’articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell’organo consiliare n. 52 del 15.12.2011 e s.m.i.;

TENUTO CONTO CHE

- durante l’esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell’art. 239 del TUEL;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell’ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell’esercizio dalla Giunta e dal Responsabile del servizio finanziario;
- in particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l’esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 9
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall’organo di revisione risultano dettagliatamente riportati dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell’attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell’analisi e le attestazioni sul rendiconto per l’esercizio 2019.

Premesse e verifiche

Il Comune di Mandello del Lario registra una popolazione al 31.12.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 10.230 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art. 187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011), avendo l'ente applicato, nel corso del 2019, l'avanzo vincolato presunto;
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- ha in essere un'operazione di partenariato pubblico-privato, come definite dal D.Lgs. n. 50/2016, avente ad oggetto la ristrutturazione degli impianti di illuminazione pubblica;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, D.Lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.Lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- non è in dissesto;
- non ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	1.193.394,62
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	1.193.394,62

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1/1	+	0,00	0,00	636.000,40
Somme utilizzate in termini di cassa all'1/1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1/1	=	0,00	0,00	0,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	34.981,42	0,00	643.889,34
Decrementi per pagamenti vincolati	-	34.981,42	0,00	313.994,32
Fondi vincolati al 31/12	=	0,00	0,00	329.895,02
Somme utilizzate in termini di cassa al 31/12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31/12	=	0,00	636.000,40	1.193.394,62

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31/12/2019

	+/-	Previsioni definitive	Competenza	Residui	Cassa
Fondo di cassa iniziale (A)		200.000,00			636.000,40
Entrate titolo 1.00	+	7.473.725,27	4.344.025,53	1.038.872,82	5.382.898,35
<i>Di cui per estinzione anticipata di prestiti *</i>					
Entrate titolo 2.00	+	532.328,57	285.190,20	4.556,00	289.745,20
<i>Di cui per estinzione anticipata di prestiti *</i>					
Entrate titolo 3.00	+	2.766.718,59	1.224.939,96	438.661,20	1.663.601,16
<i>Di cui per estinzione anticipata di prestiti *</i>					
Entrate titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+				
Totale entrate B (B=Entrate titoli 1.00 2.00 3.00 4.02.06)	-	10.772.772,43	5.854.155,69	1.482.090,02	7.336.245,71
<i>Di cui per estinzione anticipata di prestiti *</i>					
Spese titolo 1.00 – Spese correnti	+	8.737.827,35	5.707.845,36	903.619,22	6.611.464,58
Spese titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	+				
Spese titolo 4.00 – Quote di capitale ammortamento dei mutui e prestiti	+	629.100,00	625.493,68	0,00	625.493,68
<i>Di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>					
<i>Di cui per rimborso anticipazioni di liquidità (d.l.35/2013 e rifinanziamenti)</i>					
Totale spese C (C= titoli 1.00 2.04 4.00)		9.366.927,35	6.333.339,04	903.619,22	7.236.958,26

	+/-	Previsioni definitive	Competenza	Residui	Cassa
Differenza D (D= B-C)		1.405.845,08	-479.183,35	578.470,80	99.286,45
Altre poste differenziali per eccezioni prevista da norme di legge e dei principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	110.000,00	110.000,00	0,00	110.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	300.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+				
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D-F+G)		1.105.845,08	-779.183,35	578.470,80	-200.713,55
Entrate titolo 4.00 – Entrate in conto capitale	+	3.252.609,00	709.935,74	203.322,04	913.257,78
Entrate titolo 5.00 – Entrate da riduzione attività finanziarie	+				
Entrate titolo 6.00 – Accensione prestiti	+	1.359.128,00	0,00	498.550,00	498.550,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	300.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00
Totale entrate I (I=titoli 4.00+5.00+6.00+F)	=	4.911.737,00	1.009.935,74	701.872,04	1.711.807,78
Entrate titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+				
Entrate titolo 5.02 Riscossione crediti a breve termine	+				
Entrate titolo 5.03 Riscossione crediti a m/l termine	+				
Entrate titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+				
Totale entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=titoli 5.02 5.03 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L (L=B1+L1)	=				
Totale entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	4.911.737,00	1.009.935,74	701.872,04	1.711.807,78
Spese titolo 2.00	+	5.846.538,25	822.277,54	150.952,64	973.230,18
Spese titolo 3.01 per acquisizione attività finanziarie	+				
Totale spese titolo 2.00 3.01 (N)	=	5.846.538,25	822.277,54	150.952,64	973.230,18
Spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale (O)	-				
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	5.846.538,25	822.277,54	150.952,64	973.230,18
Differenza di parte capitale Q (Q=M-P-e-G)	=	-934.815,25	187.658,20	550.919,40	738.577,60
Spese titolo 3.02 Conces.crediti a breve termine	+				
Spese titolo 3.03 Concessione crediti a m/l termine	+				
Spese titolo 3.04 per incremento attività finanziarie	+				
Totale spese per concessione di crediti e altre entrate per incremento di attività finanziarie R (R=titoli 3.02 3.03 3.04)	=				
Entrate titolo 7.00 (S) Anticipazioni da tesoriere	+	5.000.000,00	1.320.380,43	0,00	1.320.380,43
Spese titolo 5.00 (T) Chiusura anticipazioni da tesoriere	-	5.000.000,00	1.320.380,43	0,00	1.320.380,43
Entrate titolo 9.00 (U) Entrate conto terzi e partite di giro	+	6.610.431,91	3.843.789,21	0,00	3.843.789,21
Spese titolo 7.00 (V) Uscite conto terzi e partite di giro	-	6.781.475,74	3.715.890,55	108.369,49	3.824.260,04
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	200.000,00	-463.626,49	1.021.020,71	1.193.393,62

(*) trattasi di quota di rimborso annua

(**) il totale comprende competenza + residui

L'ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	3.112.843,50	3.134.277,62	1.873.526,56
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art. 195 co.2 del TUEL	14.191,42	0,00	1.383.564,75
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	332	265	104
Utilizzo medio dell'anticipazione	573.264,50	381.310,76	35.684,14
Utilizzo massimo dell'anticipazione	1.345.021,08	1.220.519,52	258.388,01
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	5.027.563,52	3.537.432,23	1.320.380,43
Entità anticipazione non restituita al 31/12	374.726,13	0,00	0,00
Spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	13.871,77	9.354,81	885,85

Il limite massimo dell'anticipazione concessa nell'anno 2019 dal Tesoriere, ai sensi dell'art. 222 del Tuel, è stato di euro 1.873.526,56.=.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.048.090,98,=.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 72.983,76,=, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 72.760,56,= come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) avanzo di competenza (-)	173.036,66
b) risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019 (+)	100.052,90
c) risorse vincolate nel bilancio (+)	
d) equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	72.983,76

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) equilibrio di bilancio (+/-)	72.983,76
e) variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+/-)	223,20
f) equilibrio complessivo (f=d-e)	72.760,56

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	1.745.288,15
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	1.645.248,12
Fondo pluriennale vincolato di spesa	3.792.569,33
SALDO FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	-2.147.321,21
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	41.383,54
Minori residui attivi riaccertati (-)	36.222,98
Minori residui passivi riaccertati (+)	21.142,04
SALDO GESTIONE RESIDUI	26.302,60
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA (*)	1.745.288,15
SALDO GESTIONE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	-2.147.321,21
SALDO GESTIONE RESIDUI	26.302,60
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	575.069,72
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	848.751,72
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019	1.048.090,98

(*) saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva competenza	Accertamenti competenza	Incassi competenza	% incassi/ accertamenti in competenza
Titolo I	5.538.000,00	5.338.134,86	4.344.025,53	81,38
Titolo II	513.800,00	306.690,20	285.190,20	92,99
Titolo III	2.138.850,00	1.869.852,77	1.224.939,96	65,51
Titolo IV	2.836.800,00	1.990.935,94	709.935,74	35,66
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla Legge n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		Competenza
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	36.627,40
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titolo I II III	(+)	7.514.677,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrata titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese titolo I – spese correnti	(-)	6.694.471,47
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(-)	46.348,58
E) Spese titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese titolo IV – Quote di capitale ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	628.956,18
<i>Di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità		0,00
Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)	D	181.529,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ART. 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	(+)	12.000,00
<i>Di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	110.000,00
<i>Di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimenti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	300.000,00
M) Entrate da accensioni di prestiti destinati a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
RISULTATO DI PARTE CORRENTE O1=G+H+I-L+M		3.529,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	34.991,44
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE O2		-31.462,44
Variazione accanton. di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	223,20
EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE O3		-31.685,64
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	563.069,72
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.608.620,72
R) Entrate titoli IV V e VI	(+)	2.440.935,74
C) Entrata titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	110.000,00
S1) Entrate titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00

S2) Entrate titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative ad altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimenti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	300.000,00
M) Entrate da accensioni di prestiti destinati a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese titolo II – Spese in conto capitale	(-)	886.897,77
U1) Fondo pluriennale vincolato in conto capitale (di spesa)	(-)	3.746.220,75
V) Spese titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	0	169.507,66
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	65.061,46
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE Z2		104.446,20
Variazione accanton. in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE Z3		104.446,20
S1) Entrate titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative ad altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese titolo 3.02 per Concessione crediti a breve termine	(-)	0,00
X2) Spese titolo 3.03 per Concessione crediti a medio e lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
RISULTATO DI COMPETENZA W1=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		173.036,66
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	100.052,90
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	
EQUILIBRIO DI BILANCIO W2		72.983,76
Variazione accanton. in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	223,20
EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE W3		72.760,56

Saldo correnti ai fini della copertura degli investimenti pluriennali

Risultato di competenza di parte corrente (O1)	(+)	3.529,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	12.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	34.991,44
Variazione accant. di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	223,20
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-43.685,64

Per l'esposizione relativa a:

- elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;
- elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;
- elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione;

si rimanda ai seguenti allegati del conto consuntivo:

- Allegato A/1 – Risultato di amministrazione quote accantonate;
- Allegato A/2 – Risultato di amministrazione quote vincolate
- Allegato A/3 – Risultato di amministrazione quote destinate

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	36.627,40	48.348,58
FPV di parte capitale	1.608.620,72	3.746.220,75

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31/12	36.627,40	48.348,58
- di cui F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	13.878,50	15.352,48
- di cui F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)		
- di cui F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)		
- di cui F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	22.748,90	30.996,10
- di cui F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile		
- di cui F.P.V. da riaccertamento straordinario		

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CAPITALE	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31/12	1.608.620,72	3.746.220,75
- di cui F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	1.302.378,39	2.770.406,15
- di cui F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	306.242,33	975.814,60
- di cui F.P.V. da riaccertamento straordinario		

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 1.048.090,98.=, come risulta dai seguenti elementi:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2019			636.000,40
RISCOSSIONI	2.183.962,06	11.728.261,07	13.912.223,13
PAGAMENTI	1.162.941,35	12.191.887,56	13.354.828,91
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019			1.193.394,62
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			636.000,40
RESIDUI ATTIVI	1.728.689,842	3.391.718,32	5.120.408,16
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	242.434,56	830.033,82	1.072.468,38
RESIDUI PASSIVI	290.338,79	1.182.803,68	1.473.142,47
Differenza			3.647.265,69
Meno Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			48.348,58
Meno Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			3.746.220,75
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre 2019 (A)			1.048.090,98

Nei residui attivi sono comprensivi di euro 1.072.468,38.= derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- b) il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione risultato di amministrazione	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione	1.230.015,77	1.423.821,44	1.048.090,98
Di cui:			
a) parte accantonata	744.246,19	574.763,29	684.977,93
b) parte vincolata	444.478,51	491.110,76	181.009,50
c) parte destinata a investimenti	31.241,33	166.857,00	151.457,04
e) parte disponibile	10.049,74	191.090,39	30.646,51

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al

D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018:

Risultato di amministrazione al 31/12/2018									
Valori e modalità utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			FCDE	F.do passività potenziali	Altri fondi	Ex lege/trasf.	Mutuo	Ente	
Copertura debiti fuori bilancio									
Salvaguardia equilibri di bilancio									
Finanziamento spese di investimento	96.000,00	96.000,00							
Finanziamento spese correnti non permanenti	12.000,00	12.000,00							
Estinzione anticipata di prestiti									
Altra modalità di utilizzo									
Utilizzo parte accantonata									
Utilizzo parte vincolata	300.212,72					212,72	300.000,00		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	166.857,00								166.857,00
Valore parte non utilizzata	848.751,72	83.090,39	574.763,29			190.898,04			
Valore monetario della parte	1.423.821,44	191.090,39	574.763,29			191.110,76	300.000,00		166.857,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Analisi della gestione dei residui

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con la deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 04/03/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 04/03/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali al 01/01/2019	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	3.907.491,34	2.183.962,06	1.728.689,84	5.160,56
Residui passivi	1.474.422,18	1.162.941,35	290.338,79	21.142,04

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze di residui attivi	Insussistenze ed economie di residui passivi
Gestione corrente non vincolata	28.420,59	19.735,51
Gestione corrente vincolata		0
Gestione in conto capitale non vincolata		0
Gestione in conto capitale vincolata	7.486,46	1.390,72
Gestione servizi c/terzi	315,43	15,81
Minori residui	36.222,48	21.142,04

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'esercizio risulta quanto segue:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	% di riporto	Residui di competenza	Totale residui accertati
Titolo I	1.935.725,27	1.038.872,82	21.198,36	918.050,81	47,43	994.109,33	1.912.160,14
Titolo II	18.528,57	4.556,00	-7.172,57	6.800,00	36,70	21.500,00	28.300,00
Titolo III	627.868,59	438.661,20	-1.062,84	188.144,55	29,97	644.912,81	833.057,36
Gestione corrente	2.582.122,43	1.482.090,02	12.962,95	1.112.995,36	43,10	1.660.522,14	2.773.517,50

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	% di riporto	Residui di competenza	Totale residui accertati
Titolo IV	415.809,00	203.322,04	-7.486,96	205.000,00	49,30	1.281.000,00	1.486.000,00
Titolo VI	909.128,00	498.550,00	0,00	410.578,00	45,16	450.000,00	860.578,00
Gestione capitale	1.324.937,00	701.872,04	-7.486,96	615.578,00	46,46	1.731.000,00	2.346.578,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	431,91	0,00	-315,43	116,48	26,97	196,18	312,66
Totale	3.907.491,34	2.183.962,06	5.160,56	1.728.689,84	44,24	3.391.718,32	5.120.408,16

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	% di riporto	Residui di competenza	Totale residui impegnati
Corrente Titolo I	1.134.898,63	903.619,22	19.735,51	211.543,90	18,64	986.626,11	1.198.170,01
C/capitale Titolo II	168.047	150.952,64	1.390,72	15.704,45	9,35	64.620,23	80.324,68
Rimborso prestiti Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.462,50	3.462,50
Anticipazione Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi Titolo VII	171.475,74	108.368,49	15,81	63.090,44	36,79	128.094,84	191.185,28
Totale	1.474.422,18	1.162.940,35	21.142,04	290.338,79	19,69	1.182.803,68	1.473.142,47

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	41.383,54
Minori residui attivi	36.222,98
Minori residui passivi	21.142,04
SALDO GESTIONE RESIDUI	26.302,60

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	32.698,46
Gestione in conto capitale	-6.096,24
Gestione servizi conto terzi	-299,62
Gestione vincolata	0,00
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	26.302,60

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 595.656,77.=.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 2.459,22.= e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 36.222,98.=, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondi spese rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 75.000,00.=, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 75.000,00.0 disponendo i seguenti accantonamenti:

- Euro 75.000,00.=già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015

La quantificazione della passività potenziale derivante dal contenzioso è stata effettuata dal Responsabile della Struttura VII all'epoca della sentenza di condanna poi appellata dall'Ente e dai ricorrenti.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene congruo tale accantonamento.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'andamento dei bilanci delle società partecipate dall'Ente non fa presagire la possibilità, nel breve periodo, di interventi di risanamento di perdite. Pertanto non si prevedono accantonamenti.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto 2018	11.197,96
Somme previste nel bilancio dell'esercizio 2019	3.123,20
- Utilizzi	0,00
Totale accantonamento indennità di fine mandato	14.123,20

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

Macroaggregati	2018	2019	variazione
201 – Tributi in conto capitale a carico dell'ente			
202 – Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	522.298,57	813.679,31	291.380,74
203 – Contributi agli investimenti	1.252,37		-1.252,37
204 – Altri trasferimenti in conto capitale			
205 – Altre spese in conto capitale	125.939,65	73.218,46	-52.721,19
Totale	649.490,59	886.897,77	237.407,18

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

DATI CONTABILI INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATA da rendiconto 2017	Importo	%
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.360.911,88	
Trasferimenti correnti	272.048,63	
Entrate extratributarie	1.861.145,73	
A) Totale primi tre titoli entrate correnti rendiconto 2017	7.494.106,24	
B) Livello massimo di spesa annua art. 204 TUEL (10%)	749.410,62	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2019		
C) Ammontare complessivo di interessi per mutui e garanzie	364.668,09	
D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	7.657,21	
E) Ammontare interessi riguardanti debiti esclusi dai limiti di indebitamento		
F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (B-C+D+E)	392.399,74	
G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento (C-D-E)	357.010,88	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli dell'entrata (G/A)*100		4,76

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	8.183.101,20
Rimborso mutui effettuato nel 2019	-	628.956,18
Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	450.000,00
TOTALE DEBITO	=	8.004.145,02

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	8.930.677,41	8.367.511,46	8.183.101,20
Nuovi prestiti (+)		400.000,00	450.000,00
Prestiti rimborsati (-)	559.470,49	584.410,26	628.956,18
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni (revisione debito) (-)	3.695,49		
Totale fine anno	8.367.511,46	8.183.101,20	8.004.145,02
Numero abitanti al 31/12	10.313	10.256	10.230
Debito medio per abitante	811,36	797,88	782,42

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	412.152,78	386.751,09	364.668,09
Quota capitale	559.470,49	584.410,26	628.956,18
Totale fine anno	971.623,27	971.161,35	993.624,27

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa in conto capitale.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2019 e negli anni precedenti, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente al 31/12/2019 non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e riportato nella presente relazione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal DM 1.08.2019) infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 173.036,66.=
- W2 (equilibrio di bilancio): € 72.983,76.=
- W3 (equilibrio complessivo): € 72.760,56.=

Per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che, ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019, si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

ENTRATE

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che in parte sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE previsione	FCDE rendiconto
Recupero evasione ICI/IMU	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TARES/TARI	29.146,00	23.780,00	460,80	3.950,45
Recupero evasione TOSAP/COSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE				

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	15.615,07	100,00
Residui riscossi nel 2019	1.461,00	9,36
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00
Residui (da residui) al 31/12/2019	14.154,07	90,64
Residui della competenza	5.366,00	27,49
Residui totale	19.520,07	100,00

Imu

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono sostanzialmente pari a quelle dei due esercizi precedenti. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione residui IMU	importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	303.609,18	100,00
Residui riscossi nel 2019	76.158,62	25,08
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	21.030,19	6,93
Residui (da residui) al 31/12/2019	248.480,75	81,84
Residui della competenza	69.384,15	21,83
Residui totale	317.864,90	100,00
FCDE al 31/12/2019	173.495,21	54,58%

Tasi

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono diminuite rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per motivi non riconducibili alla gestione dell'Ente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione residui Tasi	importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	34.210,07	100,00
Residui riscossi nel 2019	21.375,86	62,48
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	168,17	0,05
Residui (da residui) al 31/12/2019	13.002,38	38,00
Residui della competenza	70,28	0,54
Residui totale	13.072,66	99,46
FCDE al 31/12/2019	0,00	0,00

Tarsu-Tares-Tari

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono diminuite a causa della riduzione delle tariffe effettuata dall'Amministrazione comunale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

Movimentazione residui Tarsu-Tares-Tari	importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	478.926,93	100,00
Residui riscossi nel 2019	106.829,88	22,30
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00
Residui (da residui) al 31/12/2019	372.097,05	81,31
Residui della competenza	85.521,15	18,69
Residui totale	457.618,20	100,00
FCDE al 31/12/2019	335.383,53	73,29

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
240.797,98	517.872,55	485.390,48

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

anno	importo	% per spesa corrente
2017	47.933,81	19,61
2018	0,00	0,00
2019	110.0000,00	22,66

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada
(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Accertamento	69.706,04	70.987,66	94.909,59
Riscossione	56.564,81	55.230,86	78.782,98
%riscossione	81,15%	77,80%	83,00%
FCDE	92.417,06	48.048,42	50.860,65

La parte vincolata del finanziamento (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni Cds	69.706,04	70.987,66	94.909,59
Fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
Entrata netta	69.706,04	70.987,66	94.909,59
Destinazione a spesa corrente	34.853,02	35.493,83	47.454,80
Percentuale per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Percentuale per spesa d'investimento	0,00	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è la seguente:

	importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	41.802,36	100,00
Residui riscossi nel 2019	18.996,89	45,44
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	10.747,17	25,71
Residui (da residui) al 31/12/2019	33.552,64	67,54
Residui della competenza	16.126,61	32,46
Residui totale	49.679,25	100,00

La Giunta Comunale con la deliberazione n. 40 del 25/03/2020 ha approvato il rendiconto della destinazione dei proventi delle sanzioni elevate ai sensi dell'art. 142 e degli altri articoli del Codice della Strada, affidando al Responsabile della Struttura VI – Polizia Locale il compito di trasmettere la prescritta relazione ai competenti organi di controllo.

Nel corso del 2019 non sono state elevate sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità e pertanto non si è provveduto ad attribuire all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento il 50% delle sanzioni, così come previsto dal comma 12 bis dell'art. 142 del D.Lgs. 285/1992.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 2.702,50.= rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: affidamento in concessione del chiosco presso il parco La Gera.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

	importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	41.014,06	100,00
Residui riscossi nel 2019	6.584,83	16,05
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	6.584,83	16,05
Residui (da residui) al 31/12/2019	41.014,06	97,85
Residui della competenza	5.478,78	88,22
Residui totale	46.492,84	11,78

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregato, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per macroaggregato			
Intervento	2018	2019	variazione
101 –Redditi di lavoro dipendente	1.723.473,29	1.761.371,91	37.898,62
102 - Imposte e tasse a carico dell'Ente	118.786,32	123.510,86	4.724,54
103 - Acquisto di beni e servizi	3.497.509,70	3.561.853,86	64.344,16
104 – Trasferimenti correnti	766.938,10	760.649,25	-6.288,85
107 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	396.105,90	365.446,00	-30.659,90
109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate	19.179,65	24.427,65	5.248,00
110 – Altre spese correnti	97.253,56	97.211,94	-41,62
Totale spese correnti	6.619.246,52	6.694.471,47	75.224,95

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 44.949,07.=;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.656.586,54.=;
- l'art.40 del D.Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D.Lgs. 75/2017, assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spesa del personale	Spesa media 2011/2013 (*)	Anno 2019
Spese macroaggregato 101		1.761.371,91
Spese macroaggregato 103		69.547,77
Irap macroaggregato 102		111.198,37
Altre spese di personale incluse		0,00
Totale spese di personale	2.020.190,43	1.942.118,05
Componenti escluse	363.603,88	422.342,81
Altre componenti escluse		
<i>di cui rinnovi contrattuali</i>	<i>248.253,26</i>	<i>292.620,59</i>
Componenti assoggettate al limite di spesa	1.656.586,54	1.519.775,24
Differenza rispetto al limite di spesa		-136.811,31

(*) La media del triennio per gli enti sperimentatori dal 2012 si calcola sugli anni 2011-2011-2013.

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

L'Organo di revisione ha espresso i prescritti pareri sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

- a) all'articolo 6, comma 7 (studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009), comma 8 (relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009), comma 9 (divieto di effettuare sponsorizzazioni) e comma 13 (spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009);
- b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

- a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti);
- b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali);
- c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009);
- d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali);
- e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011);
- f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili).

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), D.Lgs. n. 118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

Nel corso dell'esercizio 2019 l'Ente non ha proceduto ad esternalizzare servizi pubblici locali ma comunque

ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

Servizio	Smaltimento rifiuti
Organismo partecipato (direttamente)	SILEA spa
Spese sostenute:	
per appalto di servizi	851.786,81

Servizio	Servizio idrico integrato
Organismo partecipato (indirettamente)	LARIO RETI HOLDING spa
Spese sostenute:	
per appalto di servizi	8.523,77

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 19/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2019.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2017	2018	2019
<i>Proventi della gestione</i>	7.245.266,76	7.678.726,31	8.577.639,24
<i>Costi della gestione</i>	6.952.860,38	6.541.204,46	7.120.506,74
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione	292.406,38	1.137.521,85	1.457.132,50
<i>Proventi finanziari</i>	199.469,40	504.960,14	413.937,68
<i>Oneri finanziari</i>	426.024,55	396.105,90	365.446,00
Totale proventi e oneri finanziari	-226.555,15	108.854,24	48.491,68
<i>Proventi straordinari</i>	950.551,68	992.642,52	172.724,38
<i>Oneri straordinari</i>	281.435,35	431.924,34	50.189,46
Totale proventi e oneri straordinari	669.116,33	560.718,18	122.534,92
Risultato prima delle imposte	734.967,56	1.807.094,27	5.558.464,17
<i>Imposte</i>	116.364,06	118.894,61	121.750,36
Risultato economico di esercizio	618.603,50	1.688.199,66	5.436.713,81

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva quanto segue:

- il miglioramento del risultato della gestione operativa (319.610,65) rispetto all'esercizio precedente è motivato:
 - per la parte entrata dall'aumento delle entrate da trasferimenti (1.032.669,45), compensati in parte con la diminuzione ricavi dai servizi (70.995,07) e di altri ricavi e proventi diversi (13.593,17);
 - per la parte spesa dall'aumento delle spese per acquisto di beni (9.710,99), di prestazioni di servizi (304.856,76), di personale (36.288,81.=), degli oneri diversi di gestione (72.549,92.=), e dalla diminuzione delle spese per utilizzo beni di terzi (7.134,58), di trasferimenti e contributi (6.941,22), e degli ammortamenti (169.971,60);
- le rivalutazioni riportate nelle rettifiche di valore attività finanziarie (3.930.307,07) si riferiscono all'incremento, in base al calcolo del patrimonio netto, della partecipazione in Lario Reti Holding spa;
- il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo positivo di € 5.435.929,25.= con un miglioramento dell'equilibrio economico di € 4.308.447,77.= rispetto al risultato del precedente esercizio;
- i proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 412.410,72.=, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

<i>Società</i>	<i>% di partecipazione</i>	<i>Proventi</i>
Lario Reti Holding s.p.a.	5,22	412.410,72

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
962.102,93	813.022,21	964.194,11

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi da permessi da costruire		110.000,00
Proventi da trasferimenti in conto capitale		900,00
Plusvalenze patrimoniali		800,00
Insussistenze passivo		21.142,04
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	21.142,04	
- per minori conferimenti		
Sopravvenienze attive		
di cui:		
- per maggiori crediti	39.882,34	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
Altri proventi straordinari		0,00
Totale proventi straordinari		172.724,38

	parziali	totali
Trasferimenti in conto capitale		
Oneri straordinari		50.189,46
di cui:		
- trasferimenti in conto capitale		
- sopravvenienze passive		
- insussistenze dell'attivo	22.402,80	
- minusvalenze patrimoniali		
- altri oneri straordinari	27.786,66	
Totale oneri		50.189,46

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Attivo	31/12/2019	31/12/2018	differenza
Immobilizzazioni immateriali	58.246,48	41.805,96	16.440,52
Immobilizzazioni materiali	21.088.481,23	21.343.332,47	-254.851,24
Immobilizzazioni finanziarie	10.706.754,49	6.776.449,42	3.930.305,07
Totale immobilizzazioni	31.853.482,20	28.161.587,85	3.691.894,35
Rimanenze			
Crediti	4.524.751,39	3.907.491,34	617.260,05
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	1.193.394,62	636.000,40	557.394,22
Totale attivo circolante	5.718.146,01	4.543.491,74	1.174.654,27
Ratei e risconti			
Totale dell'attivo	37.571.628,21	32.705.079,59	4.866.548,62

Passivo	31/12/2019	31/12/2018	differenza
Patrimonio netto	28.089.447,55	22.479.097,71	5.610,349,84
Fondo rischi ed oneri	0,00	563.565,33	-563,565,33
Debiti di finanziamento	8.008.493,37	8.183.101,20	-174.607,83
Debiti verso fornitori	341.702,86	452.363,93	-110.661,07
Debiti per trasferimenti e contributi	539.231,48	483.982,21	55.249,27
Altri debiti	587.859,78	538.076,04	49.783,74
Totale debiti	9.477.287,49	9.657.523,38	-180.235,89
Ratei e risconti	4.893,17	4.893,17	0,00
Totale dell'attivo	37.571.628,21	32.705.079,59	4.866.548,62
Conti d'ordine	80.324,68	168.047,81	-87.723,13

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala che l'aggiornamento degli inventari avviene al 31/12 di ogni anno.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nel principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale allegato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'Ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha/non ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

I beni dichiarati fuori uso ammontano ad euro 0,00.=.

Non si riscontrano miglie e sui beni di terzi.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 595.656,77.= è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso. Non sussiste credito IVA.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2019 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
Risultato economico dell'esercizio	+/-	5.436.713,81
Contributi permessi di costruire destinati al titolo 2	+	375.390,48
Contributo permesso di costruire restituito	-	
Differenza per valutazione beni demaniali	-	797.207,69
Differenza positiva di valutazione delle partecipazioni	+	
Altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	+	595.453,24
Variazione al patrimonio netto		5.610.349,84

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	IMPORTO
I	Fondo di dotazione	722.813,36
II	Riserve	21.929.920,38
a	Da risultato economico di esercizi precedenti	2.306.803,16
b	Da capitale	2.594.124,30
c	Da permessi di costruire	2.476.170,59
d	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali	14.552.822,33
e	Altre riserve indisponibili	
III	Risultato economico dell'esercizio	5.436.713,81

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	IMPORTO
Fondo di dotazione	
A riserva	5.436.713,81
A perdite di esercizi precedenti portati a nuovo	
Totale	5.436.713,81

Fondo rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	IMPORTO
Fondo per controversie	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo per manutenzione ciclica	
Fondo per altre passività potenziali probabili	
Totale	

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti		9.477.287,49
Debiti da finanziamento	(-)	8.004.145,02
Saldo Iva a debito da dichiarazione	(-)	1.013,05
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)	
Residuo titolo V anticipazioni	(+)	
Impegni pluriennale titolo III e IV	(-)	
Altri residui non connessi a debiti	(+)	1.013,05
Totale residui passivi		1.473.142,47

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

L'importo al 1/1/2019 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 0,00.= quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE);
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione;
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore unico dei conti evidenzia, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio che:

- non sussistono gravi irregolarità contabili e finanziarie o inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate;
- la gestione dell'Ente è mirata a conseguire l'efficienza, l'efficacia ed l'economicità.

Il Revisore unico dei conti, in merito alla sua funzione di supporto all'organo politico dell'ente per quanto riguarda le sue scelte di politica economica e finanziaria, evidenzia:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria rispetto delle regole e i principi per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti, la salvaguardia equilibri finanziari, i debiti fuori bilancio e le passività pregresse e la gestione dei residui;
- che il ricorso all'anticipazioni di tesoreria nel 2019 si è ridotto in maniera consistente e che, come già avvenuto nell'esercizio precedente, il saldo finale di cassa ha evidenziato un risultato positivo;
- che l'Ente ha rispettato degli obiettivi del contenimento delle spese di personale e del contenimento dell'indebitamento;
- che il fondo crediti di dubbia esigibilità è congruo ed in grado di garantire gli equilibri di bilancio;
- che i risultati economici generali e di dettaglio sono attendibili e basati sulla puntuale tenuta della contabilità economica;
- che i valori patrimoniali sono attendibili e sono formati nel rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione e che i valori degli inventari sono costantemente aggiornati con cadenza annuale;
- che i risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente sono positivi e riflettono la buona gestione dell'ente;
- che il riaccertamento dei residui attivi e passivi è stato effettuato nel rispetto dei principi contabili e della normativa vigente.

Il Revisore unico dei conti propone;

- che l'avanzo di amministrazione non vincolato, tenuto conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità, venga destinato alla realizzazione degli investimenti indicati nel piano triennale delle opere pubbliche 2020/2022;
- che continui l'azione di riduzione delle spese correnti.

Il Revisore unico dei conti evidenzia infine che nel corso dell'esercizio sono stati ottenuti i seguenti risultati:

- raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- contenimento dell'indebitamento dell'ente e la riduzione dell'incidenza degli oneri finanziari, suggerendo la possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione dei mutui in essere con alto tasso di interesse e lunga scadenza;

- efficacia della gestione delle risorse umane e del relativo costo, in linea con le limitazioni vigenti;
- attendibilità delle previsioni, la veridicità del rendiconto e l'utilità delle informazioni reperibili sul sito istituzionale per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli equilibri di bilancio;
- mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi del di finanza pubblica.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Mandello del Lario, 07aprile 2020

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Dr. Ciro GRASSIA